

# THE STORE

*“The Store” è un'analisi cupa ma coinvolgente della disgregazione strutturale della società contemporanea e delle sue conseguenze.*

The Reviews Hub



## **SINOSSI**

Fuori da un discount, un gruppo di senzatetto ha fondato un accampamento di tende e baracche. Vivono recuperando scarti alimentari dai cassonetti del discount scontrandosi quotidianamente con la resistenza aggressiva dei suoi commessi. Nel frattempo le nuove e stringenti condizioni di lavoro imposte dai vertici della catena incrinano le relazioni umane tra i dipendenti del negozio. Attraverso un'alternanza originale di live action e stop motion, “The Store” ci immerge in un presente distopico in cui la logica del profitto incide profondamente e dolorosamente sui rapporti personali.

## NOTA DEL REGISTA

A ventiquattro anni sono diventata direttrice di un discount, e sentivo un enorme bisogno di dimostrare che ero in grado di gestire il lavoro. Ripensando a quegli anni, mi sembra evidente che facevo parte di un ingranaggio più grande di me. Ho spinto molto i miei dipendenti, volendo dimostrare che il "nostro" negozio era altrettanto buono o migliore degli altri negozi della catena. Quando sono diventata madre, sei anni fa, lavoravo come docente di cinema all'università. Ho ripreso a lavorare quando mio figlio aveva solo due mesi e mi tiravo il latte nei bagni dell'università tra una lezione e l'altra, il che ha esercitato una pressione enorme non solo sul mio ruolo di genitore, ma anche sul mio lavoro. Nessuno dei miei colleghi era a conoscenza della mia situazione (per mia volontà), ma ero convinta di non avere altra scelta se volevo mantenere il mio impiego. Queste esperienze hanno fatto crescere in me la curiosità di capire che cosa ci spinge, che cosa ci fa credere di dover dimostrare così tanto. Mi interessa soprattutto raccontare il ruolo che ha avuto la collettività nel creare quella che è diventata una società insostenibile, e credo fortemente che il nostro mondo possa tornare ad essere sostenibile solo se che ci impegniamo a creare vite e luoghi di lavoro sostenibili per gli esseri umani. Nel mio film precedente, *Granny's Dancing on the Table*, ho esaminato i meccanismi alla base della violenza domestica e il modo in cui la violenza si trasmette attraverso le generazioni. In *The Store*, invece, esamo la violenza strutturale e come questa crei situazioni di violenza anche nelle nostre relazioni domestiche, contribuendo a lungo andare alla nostra violenza contro l'ambiente.

## REGISTA

Ami-Ro Sköld è regista, animatorə, sceneggiatorə, produttorə e fondatorə di Onoma Productions. Raggiungono visibilità presentando il film "Nasty Old People" (2009) sulla prima pagina di The Pirate Bay. Il loro film successivo, "Granny's Dancing on the Table", è valso ad Ami-Ro una nomination per il Guldbagge come miglior regista. Ami-Ro si è fatta notare per la sua miscela di animazione in stop motion e azione dal vivo, utilizzata anche in "The Store". La tecnica di costruzione dei pupazzi delle animazioni permette di entrare in contatto con i personaggi attraverso il corpo piuttosto che con le parole e il pensiero razionale. Lo stile di regia di Ami-Ro si basa molto sull'improvvisazione, spesso utilizzando attori con poca o nessuna formazione accademica. Questo modo di lavorare crea personaggi che non sono semplici trasposizioni dal copione, ma sono radicati nel corpo, nelle esperienze e nelle intuizioni dell'attore e del regista.



**TITOLO ORIGINALE:** Butiken

**PAESI DI COPRODUZIONE:** Svezia, Italia.

**LINGUA:** Svedese, Russo, Greco

**REGIA:** Ami-Ro Sköld

**PRODUTTRICI:** Lovisa Charlier e Francesca Portalupi

**SCENEGGIATURA:** Ami-Ro Sköld

**CINEMATOGRAFIA:** Hanna Högstedt

**EDITOR:** Patrik Forsell

**CASTING:** Archana Khanna

**SCENOGRAFIA:** Erika von Weissenberg, Paola Bizzarri

**COSTUMI:** Berivan Erdogan

**MUSICHE ORIGINALI:** Giorgio Giampà

**CAST:** Eliza Sica, Daysury Valencia, Arbi Alviati, Eleftheria Gerofoka, Joshua Nicolas Sjöo, Isabelle Grill, Kristina Brändén Whitaker, Victor Iván, Fredrik Evers, Lana Chahto, Linda Hellström, Sabrin Jaja, Linda Faith, Marcus Standoft, Alisa Sofia Paulsen, Sarah Viktoria Engman.

**DURATA:** 120 min

**PRODOTTO DA:** Onoma Productions

**CO-PRODOTTO DA:** Indyca, Film i Väst, GötaFilm, Fidalgo Film Production.

**CON IL SOSTEGNO DI:** Eurimages, Ministero dei Beni Culturali, Piemonte Film Tv Fund, Swedish Film Institute, Lindholmen Science Park, Città di Gothenburg.

**USCITA IN SALA PREVISTA:** 2023

**DISTRIBUZIONE ITALIA:** I Wonder Pictures, Dario Bonazelli, bonazelli@iwonderpictures.it

**VENDITE INTERNAZIONALI:** Fandango, Raffaella Di Giulio, raffaella.digiulio@fandango.it

**DISTRIBUZIONE SVEZIA:** TriArt, Eva Esseen Arndorff, eva.esseen.arndorff@triart.se

**DISTRIBUZIONE NORVEGIA:** Fidalgo, Fernanda Rennó, fernanda@fidalgo.no

